



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## Newsletter

# TERZO SETTORE

Numero 4 – Aprile 2022

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE  
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



## Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

## Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Report sul New European Social Policy Network: Accesso alla protezione sociale per giovani.....	3
Social Crowdfunders 6, al via il bando per accompagnare le realtà del Terzo Settore nel lancio delle loro raccolte fondi....	3
Employment and Social Developments in Europe: il rapporto trimestrale esamina i fattori sottostanti al divario salariale di genere tra i giovani.....	3
“Un nuovo corso alla tua vita”: nuovi percorsi formativi per Neet .....	4
Nuovo bando da 500 milioni di euro per infrastrutture e servizi di comunità .....	4
Approvati 131 nuovi progetti per migliorare la vita delle persone con disabilità .....	5
Il corso di formazione per gli operatori delle Asl sulle macchine agricole e la prevenzione .....	5
Approfondimento .....	6
<b>Il Fondo Sociale Europeo per la ripresa</b> .....	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE .....	9
<b>I NOSTRI SERVIZI</b> .....	9

## Notizie

### [Report sul New European Social Policy Network: Accesso alla protezione sociale per giovani](#)

La protezione sociale e il suo accesso è una delle **priorità principali della politica sociale europea**. Tanto è così che il pilastro europeo dei diritti sociali conta con 20 principi che mettono in evidenza e sottolineano il diritto a un'adeguata protezione sociale per tutti gli europei.

I sistemi di protezione sociale forniscono **protezione** contro i rischi comuni e le esigenze associate alla disoccupazione, alla malattia, alla genitorialità e all'esclusione sociale.

La piena protezione sociale non può essere disponibile per i giovani che non sono ancora stati economicamente attivi o che sono entrati nel mondo del lavoro recentemente.

#### Risultati del rapporto

Questo [rapporto di sintesi di ESPN](#) esamina in che modo le condizioni di ammissibilità e i diritti alle prestazioni per la protezione sociale influenzano l'accesso dei giovani alla protezione sociale. Fornisce una panoramica fattuale delle prestazioni in denaro disponibili nell'ambito di cinque regimi:

- Disoccupazione;
- Congedo di maternità, paternità, parentale;
- Malattia e assistenza sanitaria;
- Reddito minimo garantito;
- Alloggiamento.

Il rapporto evidenzia le **principali lacune e ostacoli** che i giovani possono incontrare nell'accesso a questi benefici. Riguarda i 27 Stati membri dell'UE, il Regno Unito e i 7 paesi candidati e potenziali candidati.

Secondo i risultati del rapporto, le principali lacune nell'accesso alle prestazioni riguardano **l'età e lo stato di attività**. I criteri basati sullo status di attività impediscono ai giovani di accedere alle prestazioni contributive più frequentemente rispetto ai criteri basati sull'età, che sono importanti soprattutto nel caso delle indennità di disoccupazione. I lavoratori atipici, i tirocinanti e gli apprendisti sono spesso esclusi di fatto a causa del loro status di attività.

La relazione distingue tra tre tipi di ostacoli all'accesso alle prestazioni:

- Ostacoli procedurali;
- Ostacoli legati allo stato dell'attività;
- Ostacoli che interessano gruppi particolari.

Nella relazione viene proposta una serie di azioni specifiche da prendere in considerazione a livello nazionale e/o dell'UE per affrontare tali ostacoli.

### [Social Crowdfunders 6, al via il bando per accompagnare le realtà del Terzo Settore nel lancio delle loro raccolte fondi](#)

Il crowdfunding verrà usato come strumento per **far crescere i progetti che appartengono a tutta la comunità**: attraverso la sesta edizione del bando ["Social Crowdfunders" del progetto Siamosolidali](#), Fondazione CR Firenze seleziona sette realtà non profit che saranno accompagnate nella

realizzazione di una campagna di raccolta fondi online entro il 2023.

Fondazione CR Firenze, al raggiungimento del 50% dell'obiettivo economico prefissato raddoppierà la cifra raccolta, da un minimo di 7 mila fino ad un massimo di 10 mila euro.

Possono presentare la propria domanda di partecipazione al bando gli **enti del Terzo Settore presenti sul territorio di riferimento della Fondazione CR Firenze** (Città Metropolitana di Firenze, Province di Arezzo e Grosseto), iscritte alla piattaforma Siamosolidali.it ([www.siamosolidali.it](http://www.siamosolidali.it)) fino al prossimo 10 giugno.

L'obiettivo di raccolta fondi per ciascun progetto presentato non potrà essere inferiore a **14 mila euro e superiore a 20 mila** (comprensivo del raddoppio di Fondazione CR Firenze). La Fondazione struttura così un percorso personalizzato di preparazione e accompagnamento delle diverse realtà curato dalla cooperativa Feel Crowd.

Le sette organizzazioni vincitrici potranno essere supportate nel lancio della campagna di crowdfunding e nel potenziamento dei propri canali di comunicazione. Addizionalmente, la cooperativa Feel Crowd offre gratuitamente alle organizzazioni che vogliono partecipare al bando una consulenza per approfondire e strutturare al meglio l'idea progettuale da presentare.

### [Employment and Social Developments in Europe: il rapporto trimestrale esamina i fattori sottostanti al divario salariale di genere tra i giovani](#)

Le rassegne trimestrali dell'ESDE forniscono periodicamente una lettura dei **recenti sviluppi** sociali e della situazione del mercato del lavoro nell'UE, con approfondimenti tematici specifici.

Il PIL reale nell'UE è aumentato dello 0,4% nel quarto trimestre del 2021 (0,3% nella zona euro), dopo essere cresciuto del 2,2% (2,3% nell'area dell'euro) nel terzo trimestre. Nel 2021 il PIL è cresciuto del 5,3% sia nell'UE che nell'area dell'euro; nelle previsioni economiche invernali della Commissione, pubblicate il 10 febbraio 2022, si prevede un'espansione dell'economia dell'UE e dell'area dell'euro pari al 4,0% nel 2022.

Nel quarto trimestre del 2021, l'occupazione totale è aumentata per il terzo trimestre consecutivo e nel suo complesso, l'occupazione totale è aumentata dell'1,2% nell'UE e dell'1,1% nella zona euro. Tale aumento segue al calo dell'1,4% e dell'1,5%, rispettivamente, nel 2020. Il tasso di occupazione (20-64 anni) si è attestato al 73,6% nel terzo trimestre del 2021, 0,7 punti percentuali in più rispetto al trimestre precedente. Il tasso di occupazione è cresciuto leggermente di più per le donne (+0,8pp al 68,3% contro il +0,6pp al 78,9% degli uomini) tuttavia permane il gap occupazionale di genere che si attesta al 10,7%.

Il tasso di disoccupazione, a gennaio 2022, si è attestato al 6,2% nell'Ue e al 6,8% nell'area dell'euro, inferiore di 0,3 p.p. e 0,4 p.p. rispettivamente ai precedenti livelli record toccati a marzo 2020. Anche la disoccupazione giovanile è diminuita nettamente sia nell'UE che nell'area dell'euro e ha raggiunto nel gennaio 2022 il tasso più basso mai registrato. attestandosi al 14,0% nell'UE e al 13,9% nell'area dell'euro (rispettivamente meno 4,4% e 4,9% sullo stesso mese del 2021).

Il focus tematico del trimestrale ESDE è dedicato al divario retributivo di genere esistente nell'UE con un'attenzione particolare alle differenze retributive di **giovani uomini e donne della classe di età 25-29 anni pari al 7,2%** già all'inizio della carriera lavorativa. Tale percentuale è pari alla metà del divario retributivo di genere totale nell'UE, che nel 2019 si è attestato al 14,1% in lieve diminuzione rispetto al 15,8% del 2010. Tra i fattori che contribuiscono al gap salariale di genere rientrano la cosiddetta segregazione occupazionale nelle professioni e nelle attività economiche (con le donne poco presenti in alcuni settori produttivi), la scarsa presenza di donne nelle posizioni lavorative più elevate (dirigenti e membri dei CdA), la prevalenza di lavoro part-time tra le donne, la disparità nella distribuzione dei carichi di cura e assistenza familiari attribuiti alle donne (spesso difficili da conciliare con l'attività lavorativa), come pure strutture salariali poco trasparenti, una generale sottovalutazione del lavoro femminile, differenze negli atteggiamenti di uomini e donne nella contrattazione salariale, nonché il persistere di stereotipi di genere discriminanti.

La lotta al divario retributivo di genere è una priorità nella [strategia della Commissione per la parità di genere 2020-2025](#). La Commissione ha presentato una [proposta di direttiva](#) per rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione per lo stesso lavoro o per un lavoro di pari valore tra uomini e donne attraverso la trasparenza salariale. La proposta è attualmente in discussione al Parlamento europeo e al Consiglio.

#### ["Un nuovo corso alla tua vita": nuovi percorsi formativi per Neet](#)

La Regione Toscana ha dato il via alla campagna di comunicazione per la promozione del pacchetto di percorsi formativi rivolto a **400 giovani Neet** "Un nuovo corso alla tua vita".

Maggiori informazioni si possono infatti trovare su social, testate online, radio, e una pagina dedicata sul portale web istituzionale al seguente [link](#).

I corsi sono destinati a 400 ragazze e ragazzi, tra coloro che, nella **fascia di età 18-29 anni**, non sono iscritti a scuola o all'università, non lavorano e non seguono attività di

formazione o aggiornamento professionale (Neet). In Toscana la presenza dei Neet è ancora alta (**17%**).

I percorsi formativi previsti saranno **132**, presentati tramite **100 ore di formazione** con lo scopo di permettere ai giovani l'acquisizione di competenze in ambiti diversi (contabilità aziendale, marketing, cucina, lingue straniere).

Il fine è agevolare la firma di un contratto di **lavoro a tempo indeterminato, determinato** per almeno tre mesi, con **contratto di apprendistato** o di somministrazione. E per spingere le agenzie formative a impegnarsi al massimo nell'attività di contatto e incrocio tra allievi e imprese.

Fondamentale sarà l'incarico dei servizi dei Centri per l'Impiego, che supporteranno giovani per conoscere i percorsi, iscriversi al programma **Garanzia Giovani** e accedere alle ore di formazione.

#### [Nuovo bando da 500 milioni di euro per infrastrutture e servizi di comunità](#)

Dal 30 marzo 2022 sono stati messi a disposizione 500 milioni di euro per potenziare i servizi e le infrastrutture sociali di comunità nelle [aree interne](#).

L'azione fa parte del contesto della [Missione 5, Investimento 1 del PNRR](#) ed è rivolta a favorire soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale.

#### [Interventi finanziabili](#)

Le varie proposte possono trattare **lavori pubblici, forniture di beni e servizi o lavori pubblici e forniture di beni e/o servizi**. Per essere considerati ammissibili, gli interventi di lavori devono esibire almeno un livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica.

#### [Chi può partecipare al bando](#)

Possono partecipare al bando con un massimo di tre proposte progettuali:

- i **Comuni delle aree interne**, individuati come intermedi, periferici o ultraperiferici all'interno della mappatura 2021-2027;
- **enti pubblici del settore sanitario**, le cui attività ricadano nel territorio dei medesimi Comuni delle aree interne;
- **altri soggetti pubblici**, la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio dei suddetti Comuni.

#### [Come presentare la domanda](#)

Le domande di partecipazione al bando possono essere presentate dalle ore 9.00 **dell'11 aprile** 2022 fino alle ore

14.00 del **16 maggio** 2022, attraverso candidatura telematica tramite [piattaforma](#).

[Approvati 131 nuovi progetti per migliorare la vita delle persone con disabilità](#)

Sono **131** i nuovi progetti, facenti parte del **fondo nazionale per l'inclusione per persone con disabilità**, che hanno alcuni tra i seguenti obiettivi:

- L'abbattimento di barriere architettoniche nei parchi pubblici;
- La realizzazione di giochi accessibili a tutti nelle aree verdi;
- L'acquisto di pulmini per favorire gli spostamenti verso centri sportivi che svolgano attività inclusive.

Si tratta infatti di un fondo nazionale ideato con lo scopo di **supportare progetti diretti a migliorare e semplificare la vita alle persone con disabilità**.

La Regione Toscana ha ratificato la divisione del fondo, pari a **3,6 milioni di euro**, e con esso anche il pacchetto di progetti che sono stati trasmessi da Società della salute e Zone distretto.

I progetti saranno divisi in tre macroaree:

- Area **ludico-sportiva** - qui rientra la realizzazione di aree verdi e spazi gioco attrezzati per consentire a tutti i bambini, anche in condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive;
- Area della **riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità** – si tratterà di ristrutturazione o riqualificazione di luoghi in cui si svolgono attività socioassistenziali;

- Area per **servizi in ambito sportivo** – si tratta di attrezzature messe a disposizione per società sportive dilettantistiche che si dedicano alla promozione dello sport inclusivo.

[Il corso di formazione per gli operatori delle Asl sulle macchine agricole e la prevenzione](#)

I nuovi **temi** centrali del corso di formazione rivolto agli operatori delle **Asl** sono:

- Guidare una macchina agricola in sicurezza;
- quali sono le manovre pericolose;
- quali i contesti più rischiosi;
- quali le innovazioni tecnologiche che la rendono sicura o le norme europee e i regolamenti che la riguardano.

Scopo del corso è prevenire e assistere gli agricoltori per il contrasto e il rischio di infortuni.

Il corso vede la partecipazione della Regione Toscana, di Ente Terre regionali toscane, del Dipartimento di Scienze e tecnologie agrarie UNIFI e di SAFE, polo per la formazione della USL Toscana centro, nell'ambito dell' *"Accordo di collaborazione finalizzato all'attuazione di iniziative di dimostrazione, formazione e informazione in materia di uso in sicurezza delle macchine agricole, prevenzione e tutela della salute e della dignità degli operatori agricoli"*.

Si tratta di un corso utile per chi assiste coloro che manovrano le macchine agricole. Le lezioni individuano potenziali situazioni di rischio nei vari contesti di lavoro, anche attraverso l'osservazione diretta della guida da parte degli istruttori. Segnala i possibili comportamenti errati, mostra i corretti metodi di utilizzo: fornisce agli operatori una serie di strumenti preziosi.

## Approfondimento

# Il Fondo Sociale Europeo per la ripresa



Con la crisi generata dalla pandemia di COVID-19 tutti i settori dell'economia europea hanno subito un forte incrinamento. A questo proposito l'Unione Europea ha reagito coinvolgendo ingenti risorse per aiutare gli Stati membri e le regioni, in modo da fronteggiare gli effetti socioeconomici della pandemia e prepararsi a una ripresa *verde, digitale e resiliente*.

Per questo motivo la creazione del **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**, che, insieme all'iniziativa "[Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa \(REACT-EU\)](#)", doterà le sovvenzioni necessarie per creare e salvaguardare posti di lavoro, promuovere l'istruzione e le competenze e favorire l'inclusione sociale delle persone in situazioni vulnerabili. I fondi di REACT-EU saranno essenziali per la ripresa socioeconomica europea. L'iniziativa si adopererà per colmare il divario tra la risposta immediata alla crisi nell'ambito dei fondi strutturali dell'UE per il periodo 2014-2020 e i programmi di ripresa a lungo termine nell'ambito della politica di coesione 2021-2027. Comprende 47,5 miliardi di euro di finanziamenti aggiuntivi che saranno resi disponibili per il periodo 2014-2020 a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG). Questi fondi supplementari saranno forniti nel periodo 2021-2022 attraverso [NextGenerationEU](#), lo strumento temporaneo per la ripresa.

Il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)** è resta il principale strumento dell'Unione europea che investire nelle persone. Con un bilancio complessivo di circa **99 miliardi di euro** per il periodo 2021-2027, l'FSE+ continuerà a fornire un contributo importante alle politiche dell'UE in materia di occupazione, società, istruzione e competenze, comprese le riforme strutturali in questi settori. L'**FSE+** riunisce quattro strumenti di finanziamento che erano separati nel periodo di programmazione 2014-2020: Il Fondo sociale europeo ([FSE](#)), il [Fondo di aiuti europei agli indigenti \(FEAD\)](#), l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e il programma europeo per l'occupazione e l'[innovazione sociale \(EaSI\)](#).

La maggior parte del bilancio dell'**FSE+** (98,5 miliardi di euro su un totale di oltre 99 miliardi di euro) è concepita e attuata in partenariato tra la Commissione europea, le autorità nazionali e regionali, le parti sociali e le parti interessate seguendo l'approccio della "[gestione concorrente](#)". Mentre con un bilancio di quasi 762 milioni di euro per il periodo 2021-2027 si finanzia la [componente Occupazione e innovazione sociale \(EaSI\)](#).

Il **Fondo sociale europeo Plus** è strettamente allineato alle raccomandazioni e alle analisi per paese fornite nell'ambito del semestre europeo, il quadro per il coordinamento delle politiche economiche e sociali in tutta l'Unione europea. L'FSE+ finanzia l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, elemento chiave del semestre europeo, attraverso azioni nei [settori dell'occupazione, dell'istruzione, delle competenze e dell'inclusione sociale](#).

### Concentrazioni Tematiche

Il FSE+ finanzia l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso azioni nei settori dell'occupazione, dell'istruzione e delle competenze e dell'inclusione sociale.

Il FSE+ sosterrà l'attuazione delle politiche dell'UE e le riforme strutturali nazionali in questi settori, contribuendo in tal modo agli sforzi degli Stati membri per ridurre la disoccupazione, promuovere la qualità e le pari opportunità nell'istruzione e nella formazione e migliorare l'inclusione sociale e l'integrazione.

In tutti i suoi investimenti, il FSE+ promuoverà i principi orizzontali della parità di genere, del rispetto dei diritti fondamentali, delle pari opportunità e della non discriminazione.

Di seguito i settori principali in grado di soddisfare le esigenze specifiche a livello europeo:

- **Le disuguaglianze sociali e la povertà**, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25% delle proprie risorse dell'FSE+ alla promozione **dell'inclusione sociale**. Inoltre, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base. Tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
- **La disoccupazione giovanile**, la quale ha subito un ulteriore peggioramento durante la pandemia di COVID-19. Tutti gli Stati membri devono destinare un importo adeguato delle proprie risorse dell'FSE+ in regime di gestione concorrente ad azioni mirate e riforme strutturali a sostegno dell'occupazione giovanile. Gli Stati membri in cui la percentuale di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione o formazione (NEET) supera il tasso medio dell'UE per gli anni 2017-2019 dovrebbero destinare ai giovani almeno il 12,5% delle loro risorse dell'FSE+;
- I livelli di **povertà infantile** hanno registrato un aumento a seguito della pandemia di COVID-19. L'FSE+ impone agli Stati membri maggiormente colpiti dalla povertà infantile di destinare almeno il 5% delle proprie risorse FSE+ all'attuazione di misure volte a ridurla. Tutti gli altri Stati membri devono assegnare un importo adeguato a tal fine;
- **La capacità delle parti sociali e della società civile**, fondamentale per il successo dell'attuazione dell'FSE+ e delle politiche sostenute dal Fondo. Tutti gli Stati membri dovrebbero devolvere un importo proporzionato allo sviluppo di capacità delle parti sociali e della società civile. Gli Stati membri per cui è stata formulata una raccomandazione specifica per paese nell'ambito del semestre europeo in questo settore dovrebbero destinare a tale obiettivo almeno lo 0,25% delle loro risorse dell'FSE+ in regime di gestione concorrente.

Nell'ambito della componente dell'FSE+ in regime di gestione concorrente, la Commissione non fornisce finanziamenti diretti ai progetti. Saranno gli Stati membri e le singole regioni ad essere responsabili delle sovvenzioni dell'FSE+.

Gli Stati membri saranno, dunque, liberi di decretare come gestire i fondi dell'FSE+. D'accordo con la Commissione, possono decidere di disporre di un unico programma nazionale, di attuare l'FSE+ attraverso una serie di programmi regionali o di ricorrere ad entrambe le modalità. Le autorità di gestione dell'FSE+ selezioneranno i progetti in base alla loro pertinenza rispetto ai programmi nazionali e/o regionali.

## Beneficiari

I **beneficiari** dei finanziamenti devono presentare domanda per i progetti dell'FSE e FSE+ e attuarli. Le organizzazioni interessate sono molteplici e includono le **amministrazioni pubbliche**, le **organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro**, le **organizzazioni non governative (ONG)**, quelle non lucrative e le imprese. Le persone che partecipano ai progetti dell'FSE e FSE+ sono denominate partecipanti. Possono essere lavoratori che stanno acquisendo nuove competenze, giovani in cerca di lavoro ai quali vengono offerti tirocini, persone in cerca di consigli su come avviare un'attività in proprio, nonché bambini o studenti che partecipano a programmi di istruzione e/o di assistenza.

Le organizzazioni e le persone interessate a presentare domanda per ottenere i fondi dell'FSE+, o che vogliono presentare una proposta di progetto, devono consultare i siti web nazionali e regionali dell'FSE e FSE+. In alternativa, possono contattare l'autorità di gestione dell'FSE+ del loro paese o regione.

## Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	<a href="#">Formazione just in time: domande per accedere all'Elenco degli enti formativi</a>	Scadenze mensili
FSE	<a href="#">Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi</a>	Fino ad esaurimento fondi
FSE	<a href="#">Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Aree interne, montane e insulari: contributi per empori di comunità</a>	Fino ad esaurimento fondi
FESR	<a href="#">Finanziamenti per start up e creazione impresa: bando microcredito 2021</a>	Fino ad esaurimento risorse



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- **Analisi** e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

## I NOSTRI SERVIZI



**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database

di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo

delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli

enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

## CONTATTI:

### Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

sito web: [www.cbe.be](http://www.cbe.be)

### PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750